

CENT'ANNI DI SPORT LECCHESE

Nel lavoro di Gianni Menicatti cinquecento pagine e oltre tremila risultati

E' uscito da pochi giorni il volume "Sport lecchese. 100 anni di eventi, personaggi e risultati" di Gianni Menicatti.

Si tratta di un'opera molto interessante, che sicuramente mancava nel contesto delle pubblicazioni necessarie a costruire la storia della nostra città e del nostro territorio.

«Questo libro - ha precisato l'autore - nasce dal mio desiderio di "fermare" la storia dello sport lecchese. Sono citati oltre 1000 personag-

gi, più di 300 società sportive, giusto per fare qualche esempio, il tutto a partire dal 1920».

Gianni Menicatti, nato e residente a Lecco, si occupa professionalmente di economia del territorio e da tempo è appassionato di storia e statistica dello sport locale e nazionale. Dal 2007 è coordinatore tecnico scientifico dell'Osservatorio sulla Qualità dello Sport nelle province italiane i cui risultati sono annualmente diffusi dal Sole 24 Ore. È coautore del "Dizionario del Calcio" (Rizzoli editore), pubblicato in occasione dei Mondiali di Calcio nel 1990 in Italia e nel 2028 del volume "Tutto il Lecco partita per

partita".

Questo volume, con taglio cronologico e tematico, ripercorre per la prima volta la storia dello sport lecchese, una storia lunga più di cento anni che abbraccia diverse discipline. Dal 1920 vengono raccontati cronologicamente i personaggi, i risultati e gli eventi più significativi riguardanti lo sport a Lecco e nella sua provincia.

Nelle oltre 500 pagine sono presenti più di 3000 risultati degli atleti lecchesi, sono citati oltre mille personaggi (atleti, tecnici, dirigenti) e più di 300 società e associazioni sportive. Inoltre, sono menzionati tutti gli eventi sportivi di



Gianni Menicatti

livello nazionale e internazionale che si sono svolti sul territorio. Dettagliata e ricca di dati è anche la parte statistica; numerose sono le informazioni relative ai quasi 200 atleti che hanno partecipato ai Campionati mondiali, europei ed alle Olimpiadi.

«Questa pubblicazione - scrive Carlo Mornati, segretario generale del Coni, nella sua introduzione - è il richiamo ancestrale di una passione che alberga nelle radici della città e della provincia, permeando di valori la collettività. Lo sport è il comune denominatore che la connota, un codice genetico che sa tradursi in uno stile di vita mutuato non solo per costruire successi indimenticabili a livello olimpico e mondiale, ma per adottare comportamenti virtuosi e mettere in campo azioni responsabili, ispirate a una condotta diligente ed eticamente irreprensibile».

Il libro propone anche gli interventi di Antonio Rossi e Marco Cariboni. Il primo capitolo è dedicato alle origini dello sport a Lecco sino

ai giochi olimpici del 1920. In questi anni le discipline sportive lecchesi in linea con i regolamenti nazionali e internazionali erano: la vela, il canottaggio, il tiro a segno, il podismo, la ginnastica, lo sci, il ciclismo, il nuoto e il calcio.

Dal secondo al sesto capitolo abbiamo una cronologica indicazione degli eventi sportivi più rilevanti che hanno per protagonisti atleti lecchesi, si va dal 1920 al 2021 attraverso campionati italiani e del mondo e le Olimpiadi. Nel settimo capitolo sono elencate le presenze ed i risultati degli atleti lecchesi ai giochi olimpici mentre nell'ottavo vi sono le statistiche degli sport di squadra. Nell'ottavo capitolo è la volta delle statistiche degli sport individuali. Infine, il capitolo dieci è dedicato all'essenziale indice dei nomi ed alla bibliografia.

Sono tante le curiosità che emergono da queste pagine. Limitandoci alle Olimpiadi, scopriamo che gli atleti lecchesi che vi hanno partecipato sono stati 54, mentre è interessante sapere che la prima atleta lecchese che ha preso parte

ai Giochi Olimpici, nel 1948 a Londra, è stata Liliana Tagliaferri nella disciplina dei cento metri piani. Sempre in campo femminile, tra le partecipanti ai Giochi olimpici troviamo: la lecchese Lucia Micheli, che partecipò a quelli di Barcellona del 1992, nel K-4 500 metri, la brianzola Jennifer Isacco, che vinse la medaglia di bronzo ai XX Giochi olimpici invernali di Torino 2006 nel bob a due, la ciclista meratese Roberta Bonanomi che ha partecipato a ben cinque edizioni.

«In questo libro - scrive Menicatti - vi sono un consistente insieme di informazioni, notizie, di numeri e statistiche, di alcune curiosità in molti casi non conosciute: ai più giovani serviranno per scoprire quanto è stato variegato e ricco di successi il mondo dello sport lecchese; agli adulti permetteranno di ricordare un passato, più o meno recente, che hanno vissuto da appassionati e tifosi di uno o più atleti, di una o più squadre; agli addetti ai lavori infine offriranno l'opportunità per un ripasso di una materia della quale non si è mai padroni fino in fondo».



La copertina del libro